



Decreto Dirigenziale n. 105 del 25/05/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014/2020. MIS. 1.33, PAR.1, LETT. D). ARRESTO TEMPORANEO DELLE
ATTIVITA' DI PESCA PER EMERGENZA DA COVID-19. MODIFICA AL BANDO DI
FINANZIAMENTO ADOTTATO CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE N. 223 DEL
23/10/2020 E SS.MM.II..

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e principi informativi per la formulazione dei programmi d'intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l'Italia;
- d. il PO nazionale individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Documento Strategico "Linee Guida per il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020 della Campania";
- l. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'OI "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP2014/2020, successivamente revisionato.

PREMESSO, altresì, che:

- a. al fine di attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/04/2020 ha adottato misure specifiche nel settore della pesca e dell'acquacoltura. In particolare, l'art. 1 par. 5 ha modificato la formulazione dell'art. 33 par. 1 e 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, introducendo, al par. 1, la lett. d), che riconosce un sostegno finanziario per arresto temporaneo dell'attività di pesca che avvenga tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19;
- b. la Conferenza Stato-Regione ha disposto che le ipotesi di arresto previste dalla lett. d) della misura 1.33, par. 1 siano gestite esclusivamente dagli OI, a differenza delle ipotesi previste dalle altre lettere della stessa misura, che sono gestite direttamente dall'AdG nazionale;

- c. l'AdG, con nota prot. n. 9233800 del 12/10/2020, ha presentato al Tavolo Istituzionale l'aggiornamento del PO FEAMP 2014/2020 Italia, con piano finanziario, e metodo di selezione e calcolo del sostegno, avviando così la procedura di consultazione, per la successiva trasmissione alla Commissione Europea per l'approvazione definitiva, fermi i requisiti di ammissibilità alla misura, che sono già stati stabiliti dall'AdG con le Disposizioni Attuative Generali di Misura (Parte A) e le Disposizioni Specifiche per la Misura 1.33;
- d. la Regione Campania nelle more di detta approvazione, con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica di cui al DDR n. 224 del 29/10/2020, ha approvato il bando di finanziamento e relativi allegati, al fine di acquisire le domande di sostegno e di valutarne l'ammissibilità, riservandosi di operarne la selezione e il calcolo del sostegno, senza ulteriori avvisi ai richiedenti, e secondo la metodologia definitivamente approvata in Commissione Europea con il nuovo PO, trattandosi di scelte sottratte alla discrezionalità dell'Amministrazione procedente;
- e. con comunicazioni MIPAAF - Segreteria – Prot Uscita N. 9333800 del 12/10/2020 e successiva Prot. Uscita N.9333660 del 23/11/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha comunicato l'avvio della procedura di approvazione per iscritto di modifica del Programma Operativo e relativi allegati, contenente tra l'altro la Proposta di modifica Allegato XIII al PO "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 33 lett. d)" nonché i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) 2020/560;
- f. con successiva comunicazione a mezzo mail del 01/12/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha formalmente comunicato la chiusura della procedura per iscritto con l'approvazione, tra l'altro, dei documenti citati al precedente punto e;
- g. con successiva comunicazione MIPAAF - Segreteria - Prot. Uscita N.9354691 del 02/12/2020, l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 ha disposto, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale, l'attivazione della consultazione per iscritto finalizzata all'approvazione delle Disposizioni attuative di Misura, tra cui la misura 1.33, e dei relativi criteri di ammissibilità delle operazioni predisposti a seguito dell'emanazione del Regolamento (UE) 2020/560;
- h. all'esito della conclusione della consultazione per iscritto, le risultanze sono state sottoposte prima all'esame del Comitato di Sorveglianza e poi ai Servizi della Commissione europea - DG MARE, per l'approvazione attraverso procedura semplificata ex art. 22 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014.
- i. a seguito di approvazione da parte della Commissione Europea della modifica del PO FEAMP 2014/2020 (Versione 7.0), di cui alla Nota Ares (2020)7530301 del 11/12/2020, risultano formalmente approvati, tra gli altri, l'Allegato XIII al PO "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 33 lett. d)" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) 2020/560, tra cui risulta la Misura 1.33;
- j. con D.D.R. n. 50 del 16/03/2021 si è proceduto ad approvare i criteri di selezione delle operazioni per la Misura 1.33, lett.d);
- k. con D.D.R. n. 88 del 11/05/2021, tenuto conto dei chiarimenti dell'AdG intervenuti successivamente alla pubblicazione del Bando di Misura 1.33, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande per consentire la partecipazione ai richiedenti in possesso del requisito dei 120 giorni di attività in mare riferito alle annualità 2018 e 2019;
- l. che con il medesimo D.D.R. n. 88 dell'11/05/2021 sono state fornite precisazioni in merito alla possibilità di erogare il sostegno, trattandosi di una misura di compensazione delle perdite economiche conseguenti all'epidemia di covid – 19, senza richiedere la regolarità contributiva e per le sole istanze che alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di cui al presente provvedimento risultino regolari con l'assolvimento dell'obbligo di pagamento di imposte e tasse;

TENUTO CONTO che:

- a. la nota trasmessa dall'Unione Nazionale Cooperative Italiane – Dipartimento Pesca e Agricoltura in data 26/03/2021, prot. n. 328, con cui sono state evidenziate le difficoltà del comparto pesca ad accedere in maniera diretta e semplificata alla Misura 1.33, lett. d, del PO FEAMP 2014/2020, ha rappresentato che il sostegno deve essere intesa come strumento di aiuto legato all'emergenza economica imposta dal COVID 19 e non come strumento indiretto di riscossione dei debiti tributari, rendendo necessario da parte dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale

- Politiche agricole Alimentari e Forestali un ulteriore approfondimento per quanto attiene gli obblighi di cui all'art. 136, par.1. lett. b) relativi al pagamento di imposte e tasse;
- b. l'art. 137, par. 1, comma 6, del Reg. 1046/2018/UE, stabilisce che *“L’ordinatore responsabile può rinunciare alle prescrizioni di cui al primo e secondo comma [sempre dell’art, 137] per i contratti di valore molto modesto non superiore all’importo di cui al punto 14.4 dell’allegato I”*;
 - c. l'allegato I del Reg. 1046/2018/UE, al Punto 14.4, definisce: *“Un contratto di valore molto modesto non superiore a 15.000 euro è considerato di valore molto modesto”*;
 - d. la particolare organizzazione delle imprese di pesca, strutturate in imprese armatrici cui aderiscono i pescatori proprietari delle imbarcazioni, consente in base a quanto definito all'art. 2, punto 12, del Reg. 1303/2013/UE, di poter distinguere il destinatario finale, ovvero sia il pescatore proprietario dell'imbarcazione, definito come *“Una persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno strumento finanziario”*, dal soggetto beneficiario, l'impresa armatrice, responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione;
 - e. la distinzione di cui al punto precedente, condizione che si riscontra per la Misura 1.33, lett.d, del FEAMP, con gli armatori quali “responsabili” dell'operazione (in questo caso di un mero trasferimento di fondi) ed i pescatori/imbarcazioni quali destinatari effettivi della misura emergenziale cui si riferisce il calcolo delle somme per i giorni di fermo effettuati dalle singole imbarcazioni ed è rilasciato il Codice Unico di Progetto (CUP), consente l'applicazione dell'esenzione dell'obbligo dichiarativo per importi di valore modesto (fino a 15.000,00 euro di contributo) per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte.

CONSIDERATO che si rende necessario;

- a. al fine di concedere la possibilità di accesso al beneficio previsto dalla Misura 1.33, par. 1, lett. d), quale misura di compensazione delle perdite economiche conseguenti all'epidemia di covid – 19 (considerando 11 del Reg. 560/2020/UE), modificare il proprio bando, adottato con il DDR n. 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica di cui al DDR n. 224 del 29/10/2020, stabilendo in caso di contributi a singoli pescatori/imbarcazioni afferenti ad un'impresa armatrice che hanno effettuato l'arresto temporaneo dell'attività di pesca, nel periodo compreso “tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020”, sulla base dell'art. 137, par. 1, comma 6, e dell'allegato 1, punto 14.4 del Reg. 1046/2018/UE, l'esenzione dell'obbligo dichiarativo per importi di valore modesto (fino a 15.000,00 euro di contributo) per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte;
- b. stabilire il controllo automatico, per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte, per quei finanziamenti (individuali) superiori a tale limite, con disposizione della conseguente esclusione in caso di irregolarità;

RITENUTO, alla luce degli approfondimenti svolti dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali:

- a. procedere alla modifica del proprio bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione DDR n. 50 del 16/03/2021 e DDR n. 88 del 11/05/2021, stabilendo sulla base dell'art. 137, par. 1, comma 6, e dell'allegato 1, punto 14.4 del Reg. 1046/2018/UE, per singoli pescatori/imbarcazioni afferenti ad un'impresa armatrice che hanno effettuato l'arresto temporaneo dell'attività di pesca, nel periodo compreso “tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020”, l'esenzione dell'obbligo dichiarativo per importi di valore modesto (fino a 15.000,00 euro di contributo) per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte;
- b. stabilire il controllo automatico, per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte, per quei finanziamenti (individuali) superiori a tale limite, con disposizione della conseguente esclusione in caso di irregolarità;
- c. lasciare invariato quant'altro disposto con il decreto di integrazione n. 88 dell'11/05/2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura

DECRETA

per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. procedere alla modifica del proprio bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione DDR n. 50 del 16/03/2021 e DDR n. 88 del 11/05/2021, stabilendo sulla base dell'art. 137, par. 1, comma 6, e dell'allegato 1, punto 14.4 del Reg. 1046/2018/UE, per singoli pescatori/imbarcazioni afferenti ad un'impresa armatrice che hanno effettuato l'arresto temporaneo dell'attività di pesca, nel periodo compreso "tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020", l'esenzione dell'obbligo dichiarativo per importi di valore modesto (fino a 15.000,00 euro di contributo) per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte;
2. stabilire il controllo automatico, per quanto attiene il pagamento di tasse e imposte, per quei finanziamenti (individuali) superiori a tale limite, con disposizione della conseguente esclusione in caso di irregolarità;
3. lasciare invariato quant'altro disposto con il bando della Misura 1.33, lett. d) del FEAMP Campania 2014/2020, adottato con DDR 223 del 23/10/2020 e successiva rettifica/ DDR n. 224 del 29/10/2020 e integrazione DDR n. 50 del 16/03/2021 e DDR n. 88 del 11/05/2021;
4. trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - all'UDCP Responsabile della Programmazione Unitaria della Campania;
 - all'UDCP Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, e "Opengov" Regione Casa di Vetro";
 - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>

--- Maria PASSARI ---